

UNIACQUE S.P.A.

Sede in BERGAMO, VIA NOVELLI 11

Capitale sociale euro 2.040.000,00

interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03299640163

Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO

Nr. R.E.A. 366188

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

in data 21.05.2010

Sommario

PREMESSA	3
L'attività' e il territorio servito	4
Gli impianti	5
Organizzazione e gestione del servizio	7
Principali dati economici e patrimoniali e indicatori di risultato	9
<i>Principali dati economici e patrimoniali</i>	9
<i>Indicatori finanziari di risultato</i>	12
<i>Indicatori economici</i>	12
<i>Indicatori patrimoniali (o di solidità)</i>	13
<i>Indicatori di liquidità</i>	13
Informazioni sui principali rischi ed incertezze	14
<i>Rischi finanziari e non finanziari</i>	14
Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente	14
Informazioni relative alle relazioni con il personale	14
<i>Composizione del personale</i>	14
Attività' di direzione e coordinamento	15
Azioni proprie e del gruppo	15
Attività di ricerca e sviluppo	15
L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2010	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	15
Risultato dell'esercizio	16

Signori azionisti,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile d'esercizio di euro 175.963. Di seguito Vi illustriamo, oltre ai risultati conseguiti, gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento in cui la società opera.

PREMESSA

La normativa sui servizi pubblici locali di rilevanza economica, introdotto dall'articolo 23 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, è stata recentemente modificata dalla Legge n. 166 / 2009 (entrata in vigore il 25 novembre scorso, convertendo in Legge il D.L. n. 135/2009). La Legge, che si proponeva di definire una disciplina organica e generale dei servizi pubblici locali, presenta molti problemi di coordinamento con le disposizioni di settore (ad esempio con il D. lgs. n. 152/2006 per il settore del servizio idrico) e con la normative regionali. Inoltre, contro la Legge sono stati proposti ben sei ricorsi per legittimità costituzionale da parte delle Regioni Puglia, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Marche e Umbria (tutti aventi ad oggetto la presunta violazione degli articoli 114, 117 e 118 della Costituzione).

La nuova legge ha aggiunto alle forme di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, l'ipotesi di affidamento a società mista (pubblico – privata), che pertanto, viene inquadrata espressamente come altra forma ordinaria di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali.

Le nuove norme hanno ribadito l'eccezionalità dell'affidamento diretto a società a capitale interamente pubblico seguendo l'impostazione già impressa dall'art 23 bis L.133/2008.

Il Consiglio dei Ministri, in data 17 novembre 2009, ha inoltre approvato uno schema del Regolamento di attuazione dell'art. 23-bis (indispensabile per la piena applicazione della Legge) che, peraltro, da quella data risulta depositato presso la Conferenza Unificata Stato Regioni per l'emissione del parere di competenza. L'articolo 4 del Regolamento ha previsto, con esclusivo riferimento ai servizi relativi al settore idrico, che l'ente affidante possa presentare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato una relazione sulle specifiche condizioni di efficacia che rendono la gestione in house non svantaggiosa per i cittadini rispetto a una modalità alternativa di gestione del servizio. Le condizioni di efficacia previste dalla citata disposizione regolamentare sono le seguenti: a) chiusura dei bilanci in utile; b) reinvestimento nel servizio almeno dell'80 per cento degli utili per l'intera durata dell'affidamento; c) applicazione di una tariffa media inferiore a quella media di settore; d) mantenimento di costi operativi al di sotto della media di settore.

La norma che, come abbiamo detto, è contenuta nello schema di Regolamento (e non è detto che venga confermata nella stesura finale) pone diverse questioni di difficile soluzione quali:

- le modalità di finanziamento degli interventi di adeguamento delle infrastrutture idriche, che difficilmente potranno essere sostenuti con tariffe inferiori a quelle medie di settore;
- la norma prevede condizioni di "efficienza" gestionale solo con riferimento a parametri economici, mentre trascura del tutto quelli inerenti alla qualità del servizio che, invece, sono molto importanti per assicurare una buona gestione del servizio stesso.

E' immediato rilevare come questa continua incertezza normativa non giovi alla definizione di strategie di lungo periodo.

In questo contesto, ricordiamo che è stata stabilita, con la Legge n. 42/2010 la stessa soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione delle risorse idriche (A.T.O.). La norma ha sancito che, entro il prossimo 27 marzo 2011 (trascorso un anno dalla data di entrata in vigore della legge), le Regioni debbano attribuire ad altro soggetto le competenze già affidate agli A.T.O. e che, da tale data, ogni atto compiuto dalle Autorità sia da considerarsi nullo.

Qualora le Regioni non provvedessero a definire il nuovo soggetto e le sue competenze si determinerà un grave vuoto normativo con conseguenze imprevedibili anche sui gestori.

In particolare, per quanto ci riguarda direttamente, ricordiamo anche che sono pendenti presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia i ricorsi presentati da BAS SII, Hidrogest, Cogeide, ABM Next, da 22 comuni della zona dell'Isola Bergamasca e dalla Costruzioni Dondi (ex gestore del Comune di Brembilla) nei confronti della decisione di consentire il proseguimento delle loro gestioni pronunciato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito nella seduta del 12 dicembre 2008.

Preoccupano gli effetti che la soppressione delle Autorità d'Ambito potrà determinare anche sull'esito dei ricorsi. Come detto oltre a creare difficoltà operative queste decisioni rendono più difficile ed oneroso procurarsi sul mercato finanziario le risorse necessarie per realizzare gli investimenti previsti nei Piani d'Ambito.

Auspichiamo che opportune iniziative possano ristabilire un quadro di certezza per le Società che operano nel settore idrico, ponendole in grado di lavorare su programmi di sviluppo e di investimento di lungo periodo.

L'attività e il territorio servito

Ricordiamo che la nostra Società gestisce dal 1^a gennaio 2007, in virtù di una concessione trentennale, il servizio idrico integrato sul territorio dell'ATO della Provincia di Bergamo, che comprende una popolazione di oltre un milione di abitanti, distribuita nei 244 Comuni della Provincia.

Gli abitanti serviti per il servizio acquedotto al 31 dicembre 2009 (non comprendendo, quindi, quelli dei comuni in cui UNIACQUE S.p.A. gestisce solamente il servizio di fognatura e/o di depurazione), erano 479.991 contro ai 449.944 dell'anno precedente, con un incremento del 6,7 %).

Più significative le variazioni rispetto al numero di abitanti serviti per il servizio di fognatura e depurazione che sono passati rispettivamente dai 398.409 del 2008 a 509.549 del 2009 (+ 28 per cento) e dai 512.038 del 2008 ai 602.076 del 2009 (+ 18 per cento). Interessante anche rilevare gli ulteriori incrementi avvenuti nei primi mesi del corrente anno. Alla data di redazione della presente relazione la nostra Società gestisce il 47 % degli abitanti della provincia per il servizio acquedotto, il 52 % per il servizio fognario ed il 58 % per la depurazione.

Altri dati che ben rappresentano gli sforzi fatti da tutta la struttura per assolvere pienamente l'incarico ricevuto sono gli incrementi rilevati (riferiti alla popolazione servita al 31.12.2009 rispetto a quella a fine 2007 - ricordando che la società è diventata – di fatto – operativa dal 1^a giugno 2007 con l'acquisizione del ramo d'azienda di Aqualis) e che sono stati del 57 % per il servizio acquedotto, del 161 % per il servizio fognatura e ancora del 57 % per il servizio di depurazione delle acque reflue.

Le tabelle che seguono descrivono in maniera più completa ed esaustiva i dati principali dei servizi forniti alla popolazione:

Tabella 1: Servizio ACQUEDOTTO - Andamento del numero di abitanti, della superficie territoriale e dei comuni serviti

	Abitanti [N.]	Superficie [Kmq.]	Comuni [N.]
2007	305.499	690	73
2008	449.944	994	100
2009	479.991	1.128	110
2010	498.467	1.262	117

Tabella 2: Servizio FOGNATURA - Andamento del numero di abitanti, della superficie territoriale e dei comuni serviti

	Abitanti	Superficie	Comuni
	[N.]	[Kmq.]	[N.]
2007	195.248	539	53
2008	398.409	911	92
2009	509.549	1.168	115
2010	550.446	1.330	125

Tabella 3: Servizio DEPURAZIONE - Andamento del numero di abitanti, della superficie territoriale e dei comuni serviti

	Abitanti	Superficie	Comuni
	[N.]	[Kmq.]	[N.]
2007	383.236	753	79
2008	512.038	1.030	106
2009	602.076	1.335	136
2010	619.051	1.451	142

Considerata l'estensione del territorio servito che, come abbiamo visto è pari a poco meno di 1.500 kmq., la struttura operativa aziendale è stata articolata in cinque zone operative, con sedi a Ghisalba (presso la sede amministrativa) – Zona 3, Trescore Balneario – zona 2, Lurano – zona 4 e Ranica – zona 1. E' stata individuata la nuova sede e sarà di prossima apertura, essendo in corso i lavori di adeguamento, la sede di Zogno – zona 5, che servirà a coprire l'Area della Valle Brembana.

Entro la fine dell'anno diventeranno attive le nuove sedi di Endine Gaiano – zona 2 e di Casnigo – zona 1, che avranno spazi e strutture più idonei ai servizi da gestire nonché saranno collocate in ubicazioni migliori rispetto al territorio di competenza.

Gli impianti

L'acqua potabile distribuita è prelevata da ben 261 sorgenti e da 121 pozzi.

La rete di distribuzione idrica è costituita da 3.600 km di tubazioni e quella fognaria da 3.177 km di canalizzazioni.

Le stazioni di sollevamento fognario sottoposte a controllo periodico sono 117.

Gli impianti di depurazione gestiti sono 53.

Di seguito si forniscono alcuni dati relativi agli impianti ed alle reti gestite.

Servizio Acquedotto

Tabella 4: Servizio ACQUEDOTTO – Strutture e impianti gestiti

	Lunghezza rete (stimata)	Pozzi	Sorgenti	Bacini	Altre strutture
	[km]	[N.]	[N.]	[N.]	[N.]

2007	2.151	78	112	178	45
2008	3.218	112	200	321	79
2009	3.471	119	223	366	90
2010	3.631	121	261	406	92

Nel settore acquedottistico, il contesto di frammentazione ereditato comporta elevati costi d'esercizio ed una bassa efficienza, dovuta anche all'obsolescenza impiantistica e strutturale.

Il volume d'acqua erogato è stato pari a circa 45 milioni di metri cubi.

Al momento non è possibile determinare l'efficienza della rete di adduzione e distribuzione non essendo tutti gli impianti di produzione provvisti di adeguati strumenti di misura. Tra le attività in corso c'è proprio quella di rilevare puntualmente i volumi d'acqua prodotti in modo da poter individuare gli intereventi più urgenti basandosi su dati effettivi.

Servizio Fognatura

Tabella 5: Servizio FOGNATURA – Strutture e impianti gestiti

	Lunghezza rete (stimata)	Stazioni di sollevamento
	[km]	[N.]
2007	1.092	39
2008	2.218	86
2009	2.947	105
2010	3.177	117

Servizio di Depurazione

Tabella 6: Servizio DEPURAZIONE – Strutture e impianti gestiti

	A.E.	Impianti di depurazione	Fosse Imhoff
	[km]	[N.]	[N.]
2007	786.080	24	8
2008	973.130	40	15
2009	1.093.130	48	15
2010	1.102.530	53	15

Tra i 53 impianti di depurazione otto sono di potenzialità importante e rappresentano da soli il 75 per cento della capacità complessiva di trattamento.

Il volume d'acqua trattato nell'anno dagli impianti di depurazione è stimato in circa 50 milioni di metri cubi.

E' importante rilevare anche il numero sempre più importante di impianti di taglia significativa, riportato nella tabella che segue.

Tabella 7: Servizio DEPURAZIONE – Impianti di depurazione di potenzialità superiore a 50.000 A.E.

Comune di Ubicazione	Indirizzo	Corpo Ricettore	A.E.
RANICA	Via Viandasso, 59	Fiume Serio	250.000

BAGNATICA	Via del Campo Nuovo, 1	Torrente Zerra	120.000
COLOGNO AL SERIO	Via Lazio	Canale Gronda Sud	107.000
LURANO	Via Cascina Barbellina	Canale Gronda Sud	91.300
VALBREMBO	Via Ghiaie	Fiume Brembo	77.000
CASNIGO	Via Lungo Romna	Torrente Romna	75.000
COSTA VOLPINO	Via Togliatti	Lago d'Iseo	65.000
TRESCORE BALNEARIO	Via Pascoli	Fiume Cherio	50.000

Anche in questo settore, specie per gli impianti di minore potenzialità si è rilevata una scarsa efficienza impiantistica abbinata alla contemporanea presenza di significativi sovraccarichi (sia in termini di portata idraulica sia di carico inquinante in ingresso), non essendo sempre stata prevista, in precedenza una adeguata capacità di previsione degli incrementi di potenzialità depurativa richiesti dall'aumento delle aree urbanizzate, sia per usi civili che produttivi.

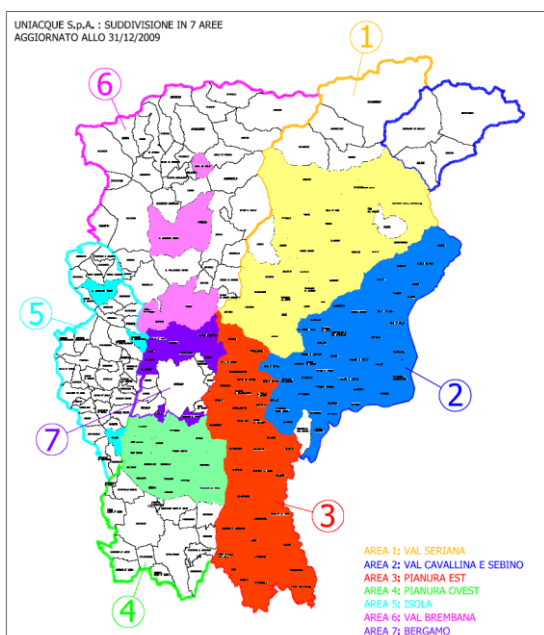
E' da rilevare il dato relativo ai quantitativi di fanghi biologici prodotti dagli impianti di depurazione che si è ridotto a seguito delle differenti tecnologie utilizzate per la disidratazione meccanica dei fanghi stessi: la produzione specifica di fanghi (riferita agli abitanti equivalenti "di targa" degli impianti di trattamento) è passata dai 34 kg per abitante del 2008 ai 26,6 Kg per abitante del 2009 (con una contrazione del 22%).

Tabella 8: Servizio DEPURAZIONE – Fanghi biologici prodotti e smaltiti

	Fanghi biologici prodotti e smaltiti	
	[ton.]	
2008		32.500
2009		28.154

Organizzazione e gestione del servizio

COMUNI GESTITI



PROVINCIA DI BERGAMO: **244 COMUNI**

GESTITI DA UNIACQUE (almeno un servizio – 31/12/2009):

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2009

	Comuni gestiti	Comuni dell'area
AREA1	27	33
AREA2	42	47
AREA3	35	35
AREA4	17	33
AREA5	3	41
AREA6	6	38
AREA7	10	17
TOTALE	140	244

Sono in corso di attuazione o di progettazione interventi che, oltre ad essere necessari per soddisfare le vigenti normative, consentiranno di ottenere un miglioramento igienico – sanitario – ambientale e di generale affidabilità del servizio. In particolare si sta intervenendo su:

- Sistema Informativo Territoriale: indispensabile per poter disporre di tutti i dati e le informazioni necessarie per la gestione delle reti e degli impianti. Contemporaneamente si sta intervenendo con il rilievo sistematico delle reti fognarie ed acquedottistiche di cui pochi Comuni disponevano;
- Sistema di Telecontrollo: all'attività di armonizzazione dei diversi sistemi di telecontrollo attualmente esistenti, si sta procedendo con l'installazione di nuove periferiche sugli impianti di depurazione, sui bacini, su pozzi e sorgenti e sulle centraline di sollevamento della rete fognaria (in modo tale da arrivare ad una copertura il più possibile capillare del territorio).
- Ricerca perdite idriche: ricerca perdite sistematica sugli acquedotti che presentano un delta più significativo tra i volumi immessi in rete e quelli erogati.
- Sistemi informativi gestionali: per ottimizzare il funzionamento di tutti i settori della società, sia tecnici che amministrativi, si sta studiando il potenziamento dei sistemi informatici aziendali (sia hardware che software).

Nell'anno 2009 sono stati effettuati prevalentemente interventi tesi a dare le prime risposte a situazioni caratterizzate da elementi di precarietà e difficoltà. Sono stati, infatti, realizzati molti interventi, spesso anche di modesta entità, per adeguare gli impianti e le infrastrutture alle normative di sicurezza od alle prescrizioni da parte degli Organi di controllo. Tali interventi non possono sempre garantire la soluzione definitiva della criticità, ma sono serviti a migliorare la situazione impiantistica.

Per gli acquedotti sono stati realizzati molti interventi di sostituzione di condotte usurate. Tali interventi sono stati spesso realizzati in concomitanza con lavori di ripristino dei piani viabili e/o all'esecuzione di interventi programmati su altri sottoservizi.

Tra le opere principali segnaliamo le seguenti:

COMUNE	SERVIZIO	DESCRIZIONE LAVORO
ANTEGNATE	DEPURAZIONE	FORNITURA DI GRIGLIA AUTOMATICA - AISI 304
ANTEGNATE	FOGNATURA	RIFACIMENTO TRATTO DI FOGNATURA - VIA SAN ROCCO
BOLGARE	DEPURAZIONE	RIFACIMENTO SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DELL'ARIA
BOLGARE	DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO COMPARTO DI DISSABBIATURA
CASAZZA	FOGNATURA	RIFACIMENTO TRATTI DI FOGNATURA I-VIA FERMI
CASAZZA	ACQUEDOTTO e FOGNATURA	RIFACIMENTO TRATTI DI FOGNATURA ESISTENTE E SCAVO PER RETE IDRICA - VIA G. MARONI
CASTRO	ACQUEDOTTO	RISTRUTTURAZIONE ADDUTTRICE PRINCIPALE - LUNGO LA FORRA DEL TINAZZO
CENE	FOGNATURA	RIFACIMENTO TRATTO DI FOGNATURA 60 ML DIAM 25 IN PVC CON FORMAZIONE CAMERETTA DI ISPEZIONE
COLOGNO AL SERIO	FOGNATURA	RIFACIMENTO FOGNATURA -VIA DON GUALANDRIS
COLOGNO AL SERIO	ACQUEDOTTO	RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA- VIA DON GUALANDRIS
COMUN NUOVO	ACQUEDOTTO	RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA- VIA MARCONI
CORTENUOVA	DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO COMPARTO OSSIDATIVO
FONTANELLA	ACQUEDOTTO	RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA -VIA MONTE SAN MICHELE
FORESTO SPARSO	FOGNATURA	RIFACIMENTO 105 ML DI FOGNATURA COMPLETAMENTE CEDUTA -LUNGO SCALETTA IN AELCIATO DI VIA ROMA.

GRONE	ACQUEDOTTO	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO 220 ML DI ACQUEDOTTO AMMALORATO, IN PREVISIONE DEL RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SEGNALATO DAL COMUNE DI GRONE.
LEFFE	ACQUEDOTTO	RIFACIMENTO 120 ML DI ACQUEDOTTO Ø110 PN25 CON RIFACIMENTO E SPOSTAMENTO AL LIMITE PROPRIETÀ NR 4 ALLACCI
LOVERE	FOGNATURA	RIFACIMENTO DI CIRCA 90 ML DI FOGNATURA SIA BIANCA CHE NERA PER PROBLEMI DI INFILTRAZIONI NELLE ABITAZIONI.
NEMBRO	ACQUEDOTTO	RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA -VIA GAVARNO
PALADINA	FOGNATURA	COLLETTORE AL FIUME BREMBO DAL MANUFATTO SCOLMATORE -S13
PEIA	FOGNATURA	POSA NUOVA FOGNATURA -STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO
PEIA	ACQUEDOTTO	NUOVO COLLEGAMENTO PER CHIUSURA ANELLO
PIANICO	FOGNATURA	COLLEGAMENTO FOGNARIO TERMINALE -TORRENTE ONETO
PONTE NOSSA	ACQUEDOTTO e FOGNATURA	RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA -VIA ROMA
PONTE NOSSA	ACQUEDOTTO	RIFACIMENTO ML 190 IN PEAD PN16 DIAM. 90, POSA DI DUE SARACINESCHE, RIFACIMENTO DI 6 ALLACCI E RICOLLEGAMENTI ALLA RETE ESISTENTE
PRADALUNGA	ACQUEDOTTO e FOGNATURA	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA -VIA DON FRANINI
RANICA	DEPURAZIONE	FORNITURA GRIGLIA SU CANALE INGRESSO AL DEPURATORE
RANICA	DEPURAZIONE	SVUOTAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL DIGESTORE ANAEROBICO, DEL GASOMETRO E DELLE TUBAZIONI DEL BIOGAS
RANZANICO	ACQUEDOTTO e FOGNATURA	RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO E FOGNATURA TRATTO DI VIA GANDINO E ACQUEDOTTO -VIA PEZZOTTA
RANZANICO	ACQUEDOTTO	RIFACIMENTO DI CIRCA 150 ML DI ACQUEDOTTO CON NUOVO Ø110 PE100 PN16 SU SEGNAZIONE ASFALTATURA COMUNE
ROVETTA	ACQUEDOTTO	LAVORI DI SISTEMAZIONE TUBAZIONI ACQUEDOTTO A SEGUITO FRANA IN LOC. VALZURIO
SAN GIOVANNI BIANCO	FOGNATURA	RIFACIMENTO DI UN TRATTO FOGNARIO DI LUNGHEZZA PARI A CIRCA 210 M E DELLE RELATIVE CAMERETTE PRESSO IL COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO - VIA ARLECCHINO
SOLTO COLLINA	FOGNATURA	RIFACIMENTO 55 ML DI FOGNATURA COMPLETAMENTE CEDUTA A.
SOVERE	FOGNATURA	RIFACIMENTO FOGNATURA VIA FORA
STEZZANO	ACQUEDOTTO	FORNITURA DI CARBONE ATTIVO MINERALE GRANULARE E RECUPERO FUNZIONALE DI NR. 2 COLONNE DI ADSORBIMENTO INSTALLATE PRESSO IL POZZO BERLOCCA - STEZZANO
TRESCORE BALNEARIO	DEPURAZIONE	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO STAZIONE DI RICIRCOLO DEI FANGHI
VILLA DI SERIO	ACQUEDOTTO	RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA VIA LOCATELLI
VILLA D'OGNA	ACQUEDOTTO e FOGNATURA	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA

Principali dati economici e patrimoniali e indicatori di risultato

Principali dati economici e patrimoniali

Il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente si può sintetizzare come segue¹:

	31.12.2008		31.12.2009	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Ricavi delle vendite e prestazioni	36.438.396	98,17	47.552.117	98,22
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav.	0	0,00	0	0,00
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.373	0,55	19.463	0,04

¹ Ai fini del raffronto si pone in evidenza che nel corso dell'anno è stato variato il piano dei conti.

Altri ricavi e proventi	474.614	1,28	843.962	1,74
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	37.116.383	100,00	48.415.542	100,00
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.775.754	7,48	2.989.177	6,17
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-225.940	-0,61	68.428	0,14
COSTO DEL VENDUTO	2.549.814	6,87	3.057.605	6,32
MARGINE LORDO REALIZZATO	34.566.569	93,13	45.357.937	93,68
Per servizi	18.529.080	49,92	26.217.028	54,15
Per godimento beni di terzi	4.371.720	11,78	5.786.432	11,95
VALORE AGGIUNTO	11.665.769	31,43	13.354.477	27,58
Salari e stipendi	4.124.043	11,11	5.378.962	11,11
Oneri sociali	1.300.493	3,50	1.598.891	3,30
Trattamento di fine rapporto	281.827	0,76	345.996	0,71
Trattamento di quiescenza e simili	0	0,00	0	0,00
Altri costi	16.810	0,05	20.953	0,04
PER IL PERSONALE	5.723.173	15,42	7.344.802	15,17
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	5.942.596	16,01	6.009.675	12,41
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	971.469	2,62	1.168.929	2,41
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	441.621	1,18	483.854	1,00
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00	0	0,00
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	266.006	0,72	218.717	0,45
Svalutazioni delle disponibilità liquide	0	0,00	0	0,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.679.097	4,52	1.871.500	3,87
Accantonamenti per rischi	0	0,00	596.999	1,23
Altri accantonamenti	0	0,00	1.618.920	3,34
Oneri diversi di gestione	305.955	0,82	431.549	0,89
RISULTATO OPERATIVO	3.957.544	10,66	1.490.707	3,08
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0	0,00	0	0,00
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0,00	0	0,00
Proventi da partecipazioni in altre imprese	0	0,00	0	0,00
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0,00	0	0,00
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immob. v/imp. controllate	0	0,00	0	0,00
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immob. v/imp. collegate	0	0,00	0	0,00
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immob. v/imp. controllanti	0	0,00	0	0,00
Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immob. v/terzi	0	0,00	0	0,00
Altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni	86.923	0,23	0	0,00
Altri proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0,00	0	0,00
Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0	0,00	0	0,00
Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0	0,00	0	0,00
Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0,00	0	0,00
Proventi diversi da terzi	5.654	0,02	549.216	1,13
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	92.577	0,25	549.216	1,13

Interessi e altri oneri finanziari v/imprese controllate	0	0,00	0	0,00
Interessi e altri oneri finanziari v/imprese collegate	0	0,00	0	0,00
Interessi e altri oneri finanziari v/imprese controllanti	0	0,00	0	0,00
Interessi e altri oneri finanziari v/terzi	412.761	1,11	690.202	1,43
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	412.761	1,11	690.202	1,43
UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0,00	0	0,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-320.184	-0,86	-140.986	-0,29
Rivalutazioni di partecipazioni	0	0,00	0	0,00
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00
Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0,00	0	0,00
RIVALUTAZIONI	0	0,00	0	0,00
Svalutazioni di partecipazioni	0	0,00	0	0,00
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0,00	0	0,00
SVALUTAZIONI	0	0,00	0	0,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0,00	0	0,00
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	3.637.360	9,80	1.349.721	2,79
Plusvalenze da alienazioni	0	0,00	0	0,00
Altri proventi straordinari	4.502	0,01	216.663	0,45
Differenze di arrotondamento	0	0,00	1	0,00
PROVENTI	4.502	0,01	216.664	0,45
Contributi in conto esercizio	0	0,00	0	0,00
Minusvalenze da alienazioni	0	0,00	0	0,00
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0,00	0	0,00
Altri oneri straordinari	280.780	0,76	501.183	1,04
Differenze di arrotondamento	2	0,00	0	0,00
ONERI	280.782	0,76	501.183	1,04
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-276.280	-0,74	-284.519	-0,59
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.361.080	9,06	1.065.202	2,20
Imposte correnti	1.418.225	3,82	889.239	1,84
Imposte differite e anticipate	0	0,00	0	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.418.225	3,82	889.239	1,84
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	1.942.855	5,23	175.963	0,36

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'anno precedente si può sintetizzare come segue:

	31.12.2008		31.12.2009	
	Importo	Peso %	Importo	Peso %
Disponibilità liquide	64.639	0,11	8.028	0,01
Crediti verso clienti	33.750.998	57,16	42.948.099	54,12
Altri crediti	16.337.794	27,67	26.774.365	33,71
Magazzino	718.700	1,22	650.271	0,82
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	50.967.786	86,16	70.380.763	90,98

Immobilizzazioni materiali	3.027.203	5,12	1.809.317	2,28
Immobilizzazioni immateriali	4.115.084	6,97	4.776.830	6,02
Immobilizzazioni finanziarie	570.474	0,97	570.474	0,72
Crediti verso clienti a M/L termine	0	0,00	0	0,00
Altri crediti a M/L termine	461.325	0,78	1.824.906	2,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.074.713	13,84	8.981.527	9,02
TOTALE CAPITALE INVESTITO	59.042.499	100,00	79.362.290	100,00
Debiti vs. Banche	3.993.501	6,80	7.225.509	9,10
Debiti vs. Fornitori	28.821.126	48,81	24.460.033	30,82
Debiti vs. soci a breve termine	0	0,00	0	0,00
Altri debiti a breve termine	17.005.736	28,80	34.429.697	43,38
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	49.820.363	84,41	66.115.239	83,31
Fondi e accantonamenti	1.865.747	3,18	4.035.985	5,09
Prestiti Obbligazionari (solo quota a M/L)	0	0,00	0	0,00
Mutui e finanziamenti bancari	4.782.876	8,15	6.961.594	8,77
Debiti vs. soci (solo quota a M/L)	500.000	0,85	0	0,00
Altri finanziamenti e diversi (solo quota a M/L)	0	0,00	0	0,00
Debiti vs. Fornitori (quota a M/L)	0	0,00	0	0,00
Altri debiti (quota a M/L)	0	0,00	0	0,00
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	7.148.623	12,18	10.997.579	13,86
Capitale Sociale	120.000	0,20	120.000	0,15
Riserve	10.656	0,02	1.953.509	2,46
Risultato di esercizio	1.942.855	3,31	175.963	0,22
CAPITALE PROPRIO	2.073.511	3,53	2.249.472	2,83
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	58.693.917	100,00	79.362.290	100,00

Indicatori finanziari di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori patrimoniali (o di solidità);
- indicatori di liquidità.

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
ROE - (Return on Equity) [R.N/C.P] <i>rendimento del capitale proprio investito</i>	8%	94%
ROI - (Return on Investment) [R.O / C.I.] <i>redditività degli investimenti netti</i>	1,36%	6%

ROS - (Return on Sales) [R.O./RIC.NETTI] <i>redditività operativa dei ricavi</i>		3%		11%
EBIT - (earnings before interest and tax)	€.	1.078.294	€.	3.788.885
EBITDA-(earnings before interest, tax, depreciation and amortization)	€.	2.949.794	€.	5.467.982

Indicatori patrimoniali (o di solidità)

Per analizzare la situazione patrimoniale della società si riportano nel prospetto che segue alcuni dei principali indicatori utilizzati nel mondo finanziario, ritenuti utili a tal fine:

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
Livello di patrimonializzazione	2.83	3.51
Indice di copertura delle immobilizzazioni	31.39	25.37
Patrimonio netto	€. 2.249.472	€. 2.073.513

Indicatori di liquidità

Per analizzare la situazione di liquidità della società, si riportano gli indici che vengono, nella prassi corrente, più utilizzati:

Descrizione indice	31/12/2009	31/12/2008
Indice di liquidità primaria (<i>quick ratio</i>)	105.46	100.86
Indice di liquidità generale (<i>current ratio</i>)	106.45	102.30
Posizione finanziaria netta corrente	€. -7.217.480	€. -4.986.205

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta la situazione finanziaria della società verso gli istituti finanziari. Si calcola sottraendo algebricamente ai debiti finanziari verso gli istituti di credito i depositi in cassa o presso banche e gli investimenti realizzabili entro un breve periodo di tempo (ad esempio titoli facilmente smobilizzabili).

La composizione della posizione finanziaria netta può essere sintetizzata attraverso l'evidenza dei seguenti aggregati, confrontati con i medesimi aggregati riferiti all'esercizio precedente:

Descrizione indice		31/12/2009	31/12/2008
A. Cassa		€. 1.716	€. 4.191
B. Altre disponibilità liquide		€. 6.312	€. 60.448
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità	A+B+C	€. 8.028	€. 64.639
E. Crediti finanziari correnti		-	-
F. Debiti bancari correnti		€. 4.438.141	€. 3.993.501
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		€. 1.604.416	€. 1.057.343
H. Altri debiti finanziari correnti		€. 1.182.951	-
I. Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	€. 7.225.508	€. 5.050.844
J. Indebitamento finanziario corrente netto	I-E-D	€. 7.217.480	€. 4.986.205
K. indebitamento finanziario non corrente		€. 6.961.594	€. 3.725.532
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	J+K	€. 14.179.074	€. 8.711.737

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi finanziari e non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Non sussistono particolari rischi di natura non finanziaria.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Vostra società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Al 31 dicembre 2009 il numero di dipendenti della nostra Società era di 169 unità (+ 27 rispetto al 2008 e 56 rispetto al 2007).

Il costo complessivo pro-capite è passato da euro 45.064 del 2008 a euro 43.460 del 2009.

I contratti di lavoro applicati sono il CCNL per i dirigenti delle imprese aderenti a Confservizi ed il CCNL per il settore gas – acqua.

Composizione del personale

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Apprendisti operai	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Uomini (numero)	3	3	4	3	54	45	65	58	3	-
Donne (numero)	-	-	3	3	37	31	-	-	-	-

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Apprendisti operai	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Anzianità lavorativa										
< 2 anni	1	3	3	6	36	76	26	58	3	0
Da 2 a 5 anni	2	-	4	-	55	-	39	-	-	-

Tipo contratto	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Apprendisti operai	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008
Contratto a tempo indeterminato	3	3	7	6	72	63	62	55	-	-
Contratto a tempo determinato	-	-	-	-	4	-	2	3	3	-
Contratto a tempo parziale	-	-	-	-	15	13	1	-	-	-

I costi sostenuti per il personale ammontano ad euro 7.344.802 con un incremento di euro 1.621.629 rispetto al 2008. Il costo medio annuo per dipendente è stato pari ad euro 43.460. Al momento della stesura della presente relazione il personale dipendente della Società è di 169 unità. L'incremento occupazionale si riferisce ai lavoratori provenienti dalla società Tutela Alto Sebino srl che nel corso del 2009 ha ceduto alla Società il ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio idrico.

Attività di direzione e coordinamento

La società svolge attività di direzione e coordinamento della controllata al 100% " Nord Servizi Acqua srl".

Azioni proprie e del gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio della società non risultano possedute azioni ordinarie proprie.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2009 non si sono svolte attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'attività caratteristica della società.

L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2010

In funzione del progressivo completamento del progetto di riunificazione delle gestioni d'Ambito, ed ai connessi tempi di attuazione, si determineranno ulteriori progressivi incrementi del bacino di utenza, così generalizzando la presenza sul territorio della nostra Società nella veste di gestore del ciclo idrico integrato dell'Ambito Provinciale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 14 aprile 2010 con atto rogato dal Notaio Armando Santus, si è proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Nord Servizi Acqua S.r.l.. Agli effetti contabili e fiscali la fusione ha avuto efficacia dallo scorso 1° gennaio 2010, mentre gli effetti giuridici decorrono dal 1° maggio 2010.

In esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 11.01.2010 è stato effettuato l'aumento gratuito del capitale sociale da euro 120.000 a euro 2.040.000, mediante parziale utilizzo, per l'importo di Euro 1.920.000,00 della riserva facoltativa emergente dalla relazione economico-patrimoniale al 30 novembre 2009 con emissione e con attribuzione di n. 1.920.000 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, al valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, interamente liberate, agli azionisti in proporzione al capitale già posseduto a norma dell'art.2442 Cod.Civ.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, gli amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento di euro 8.798 alla riserva legale;
- accantonamento a riserva straordinaria della rimanente quota di utile pari a euro 167.165.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2009 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Bergamo, 21.05.2010

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente LONGARETTI ALESSANDRO